



PARMATODAY

ECONOMIA

Fornovo: sottoscritta convenzione innovativa tra scuola, sindacato e mondo del lavoro

Fiom Cgil Nazionale, Camera del Lavoro territoriale di Parma e Istituto superiore Carlo Emilio Gadda danno avvio ad una collaborazione per la formazione di delegati e delegate da tutta Italia sul tema della sicurezza e non solo



Redazione

25 marzo 2025 17:09



Una sfida innovativa e cruciale per le giovani generazioni della Valtaro e del Parmense, ma anche progetto esemplare da estendere auspicabilmente ad altri contesti: la convenzione sottoscritta questa mattina da Michele De Palma, Segretario generale FIOM CGIL, Lisa Gattini, Segretaria Generale CGIL Parma, e Alessia Gruzza, Dirigente Scolastica IISS Gadda, che prevede una sinergia tra scuola e mondo del lavoro, rappresenta un modello innovativo di integrazione tra istruzione e realtà produttiva e un passo significativo verso una formazione sempre più vicina alle esigenze concrete del mercato del lavoro e dei diritti dei lavoratori.

La convenzione stabilisce, nel merito, un rapporto di collaborazione nell'ambito della formazione mirata nei settori della sicurezza, della manutenzione e dell'assistenza tecnica e mecatronica, con particolare riferimento alla formazione di funzionari sindacali e delegati della FIOM CGIL che da varie parti d'Italia arriveranno nei locali dell'Istituto Gadda, favorendo un proficuo interscambio di competenze con i docenti e tecnici dell'Istituto stesso.

Alla presentazione del progetto hanno presenziato studenti e studentesse di una classe 5^a ad indirizzo professionale manutenzione e assistenza tecnica, oltre ad Andrea Grossi, dirigente UAT Parma (collegato da Piacenza), Paolo Spagnoli, coordinatore CGIL Valli Taro e Ceno e segretario confederale CGIL Parma, Aldo Barbera, Segretario Generale FIOM CGIL Parma. Era presente anche Emanuela Grenti, sindaca del Comune di Fornovo.

"Le risorse pubbliche - ha esordito la preside Gruzza - devono essere a disposizione di tutti. Sono molto felice che i nostri laboratori di eccellenza possano essere messi in condivisione e offrire opportunità su vari fronti". A sua volta il provveditore Grossi ha riconosciuto che "questa sinergia è una delle esperienze significative di cui possiamo andare orgogliosi, la condivisione tra risorse pubbliche e private non può che creare valore e consapevolezza". Paolo Spagnoli ha poi illustrato la genesi del progetto, nato da un convegno di un anno fa dedicato al rapporto tra intelligenza artificiale e futuro del lavoro. "Una grande lungimiranza ha permesso di dare corpo a quell'idea, che da oggi ci permetterà di rendere Fornovo un polo di sempre maggiore attrattività, portando il mondo del lavoro nella scuola".

Barbera, segretario generale Fiom provinciale, ha evidenziato l'elevato grado di occupabilità degli studenti che escono dal Gadda, grazie anche al fattivo rapporto tra contesto produttivo ed eccellenza formativa. "La novità di questo progetto è quella proprio di portare i nostri delegati a formarsi e a confrontarsi, in un rapporto che fa bene a tutti: alla scuola, ai lavoratori, al contesto sociale".

Gattini, rivolgendosi in particolare proprio ai ragazzi, ha poi evidenziato il valore della condivisione dei saperi e dell'esperienza tecnica e tecnologica in una logica di accrescimento comune e di progresso collettivo. "Questa scuola si trova all'incrocio di due valli molto importanti, con una buona solidità industriale, alle soglie di quelle che vengono chiamate aree interne: Fornovo in questo senso può diventare proprio quella centrale che dà respiro alla possibilità di lavoro nelle aree interne, che hanno più difficoltà a competere".

De Palma ha infine espresso grande soddisfazione per un progetto che ha come scopo ultimo quello di restituire la scuola a quello che è il suo scopo ultimo: imparare ad imparare, rendendo le persone libere. Senza smettere mai di condividere saperi e competenze, pur essendo già nel mondo del lavoro: "Io sono venuto oggi qui ad imparare un percorso che non esiste da nessun'altra parte. E che avvalorà il fatto che il nostro contratto nazionale è stato il primo a prevedere 24 ore di formazione obbligatorie per tutte e tutti i metalmeccanici".

© Riproduzione riservata

